


| | | |
|--|-------|---|
| DOMENICA 30/04/2023 IV DOMENICA DI PASQUA | 8.00 | Pero Parrocchia/ Zago Antonia, Gastaldo Gabriella, Piovesan Sara/ Vido Vittorio, Pietro, Milena/ Da Ros Ester/ Piovesan Luigi e Paola |
| | 9.30 | San Bartolomeo Parrocchia/ Rachello Orsolina |
| | 11.00 | Pero Bortoluzzi Giordano |
| LUNEDI' 1/05/23 S. GIUSEPPE | 18.30 | Pero NON C'E' MESSA |
| MARTEDI' 2/05/23 S. Atanasio | 8.30 | San Bartolomeo |
| MERCOLEDI 3/05/23 S. Filippo e Giacomo | 18.30 | Pero |
| GIOVEDI' 4/05/23 | 8.30 | San Bartolomeo |
| VENERDI' 5/05/23 | 18.30 | Pero |
| SABATO 6/05/2023 | 18.30 | San Bartolomeo |
| DOMENICA 7/05/2023 IV DOMENICA DI PASQUA | 8.00 | Pero Parrocchia/ Piovesan Osvaldo/ Classe 1947/ Scandiuzzi Arcangelo e genitori |
| | 9.30 | San Bartolomeo Parrocchia/ |
| | 11.00 | Pero MESSA DI PRIMA COMUNIONE Pizzol Luis/ Cappellazzo Diomira/ Moro Paolo e Corrado/ Carnelos Nives/Tuon Alvise e Milena, Vido Luigi e Elena |




Parrocchia di Pero

Parrocchia di San Bartolomeo

30 Aprile 2023

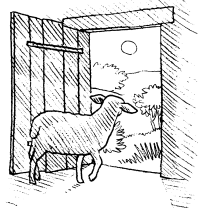
IV DOMENICA DI PASQUA



Gesù chiama per nome donandoci la vita

Per me, una delle frasi più solari del Vangelo, dove appoggio la mia fede, che mi rigenera ogni volta che l'ascolto: sono venuto perché abbiano la vita; è venuto per la mia vita piena, abbondante, gioiosa. Non per quel minimo senza il quale la vita non è vita, ma quella esuberante, eccessiva, che rompe gli argini e tracima, scialo di libertà e coraggio. La parola "vita" lega insieme tutta la Scrittura; è supplica nei Salmi: fa' che io viva! Fammi camminare sui campi della vita! Giona si adira con Dio perché, invece di distruggere Ninive, è pastore per i centoventimila della città che non distinguono la destra dalla sinistra. Il primo di tutti i comandamenti, quello che introduce l'intera sezione della legge è: «Hai davanti a te la vita e la morte. Scegli!». E intende: scegli la vita! Vita è tutto ciò che possiamo pensare per riempire questo nome. È proprio la piccola parola "vita" a rendere inconciliabili il pastore e il ladro. Il pastore chiama le sue pecore, ciascuna per nome. L'eccedenza di Dio. Quale pastore ha dato un nome a tutte le pecore? Ad alcune sì, magari a molte, ma le centinaia di pecore del suo gregge, chi può distinguerle e ricordarle? Chi perde tempo a recitare ogni mattina tutta la litania dei loro nomi, anziché un solo fischio o un richiamo unico per tutte? Ma è proprio scritto così: le chiama ciascuna per nome. Per noi il gregge è anonimato, fine dell'identità, omologazione. Per Gesù, no: mi da tempo, dice il mio nome, gli sto a cuore, non mi confonde con nessun'altro. E le conduce fuori. Anzi, «le spinge fuori». Non in un altro recinto magari più grande, ma fuori per spazi aperti. Io sono la porta. Non eleva muri o steccati a dividere; Cristo è passaggio, apertura, pasqua, breccia di luce, vita che entra ed esce. Pastore pieno di futuro, porta dell'amore leale e sicuro (chi entra attraverso di me si troverà in salvo), più forte di ogni prigionia (potrà entrare e uscire), dove placare la fame e la sete della storia (troverà pascolo). E cammina davanti alle pecore. Pastore apripista, che non sta alle spalle a richiamare e ad agitare il bastone, non è un cane da pastore che deve tenere in riga le pecore. Non gli interessa. Le pecore stanno in riga perché intravedono davanti uno di cui hanno fiducia, vedono la strada che fa, sanno che è sicura, sanno che in fondo a quella fila c'è profumo di vita. E Gesù si definisce come porta: non un muro, o un vecchio recinto, dove giri e rigiri e torni sui giri di prima, non un guinzaglio, né corto né lungo. Cristo è porta aperta, buco nella rete, breccia nel muro, passaggio, transito, spazio per il cuore, per cui va e viene il respiro di terra e cieli nuovi.

(Ernes Ronchi)



AVVISI COMUNI

RECAPITO DEL PARROCO

0422 90855 parrocchia di Pero

3478408729 cellulare

N.B. Il foglietto si può leggere anche sul sito del GUP (Gruppi Uniti Pero)

In occasione dei 50 anni della nostra Caritas diocesana apriamo le porte della Casa della Carità

“Venite e Vedrete” è, da diversi anni, la giornata di porte aperte della Casa della Carità. Quest’anno sarà un momento speciale in cui parlare non solo di noi ma anche della nostra storia. Celebriamo 50 anni, un percorso ricco di storie, di incontri, di volti, di relazioni di collaborazione. Desideriamo vivere insieme alcuni momenti per far memoria e ringraziare di questa bella storia e aprirci ad un futuro dove la solidarietà e la prossimità diventino stile per un NOI carico di promessa, che accoglie e valorizza ciascuno.

Sabato 6 maggio 2023 dalle 14:30 alle 23:00

Pranzo dell’anziano

Domenica 30 Aprile a Pero presso il Gup “Pranzo dell’anziano”
organizzato dal Comune.

Ore 11.00 S. Messa nella chiesa di Pero

Ore 12.00 Pranzo nella struttura del GUP.

SPECIALE PERO

Venerdì 5 1° Venerdì del mese

Ore 17.30 Adorazione eucaristica ore 18.30 S. Messa

Ore 20.00 Incontro di preghiera per i genitori e i ragazzi della
Prima Comunione

Domenica 7 ore 11.00 S. Messa di Prima Comunione

BUSTA PARROCCHIALE

Finora sono state restituite n° 67 buste per le opere parrocchiali per un importo di € 2810,00. Ringraziamo tutti coloro che con generosità hanno dato il loro contributo, anche coloro che hanno fatto la loro offerta con **bonifico bancario**.

SPECIALE SAN BARTOLOMEO

Il 6 e 7 maggio durante le messe di San Bartolomeo e Saletto ci sarà la vendita di dolci, fiori e idee creative, il ricavato sarà devoluto alla scuola materna di San Bartolomeo e Saletto.

MESE di MAGGIO e PREGHIERA DEL ROSARIO San Giovanni Paolo II

Il Rosario è anche, da sempre, *preghiera della famiglia e per la famiglia*. Un tempo questa preghiera era particolarmente cara alle famiglie cristiane, e certamente ne favoriva la comunione. Occorre non disperdere questa preziosa eredità. Bisogna tornare a pregare in famiglia e a pregare per le famiglie, utilizzando ancora questa forma di preghiera ... **La famiglia che prega unita, resta unita**. Il Santo Rosario, per antica tradizione, si presta particolarmente ad essere preghiera in cui la famiglia si ritrova. I singoli membri di essa, proprio gettando lo sguardo su Gesù, recuperano anche la capacità di guardarsi sempre nuovamente negli occhi, per comunicare, per solidarizzare, per perdonarsi scambievolmente, per ripartire con un patto di amore rinnovato dallo Spirito di Dio. . Riprendere a recitare il Rosario in famiglia significa immettere nella vita quotidiana ben altre immagini, quelle del mistero che salva: l'immagine del Redentore, l'immagine della sua Madre Santissima. La famiglia che recita insieme il Rosario riproduce un po' il clima della casa di Nazareth: si pone Gesù al centro, si condividono con lui gioie e dolori, si mettono nelle sue mani bisogni e progetti, si attingono da lui la speranza e la forza per il cammino.

A questa preghiera è anche bello e fruttuoso affidare *l'itinerario di crescita dei figli*. Non è forse, il Rosario, l'itinerario della vita di Cristo, dal concepimento, alla morte, fino alla resurrezione e alla gloria? Diventa oggi sempre più arduo per i genitori seguire i figli nelle varie tappe della vita **Pregare col Rosario per i figli, e ancor più con i figli**, educandoli fin dai teneri anni a questo momento giornaliero di « sosta orante » della famiglia, non è, certo, la soluzione di ogni problema, ma è un aiuto spirituale da non sottovalutare. *(Il rosario della Vergine Maria. S. Giovanni Paolo II)*

LA CORONA DEL ROSARIO è formata da gruppi di dieci grani, separati da un grano isolato. Sono le dieci Ave Maria e il Padre Nostro che diciamo dopo l'annuncio di ogni mistero.

I MISTERI DELLA GIOIA sono legati alla nascita di Gesù; ci ricordano la Bella Notizia per tutti i cristiani: Gesù si fa uomo per farsi vicino ad ogni uomo.

Sono: L'annunciazione dell'angelo / La visita alla cugina Elisabetta /La nascita a Betlemme / La presentazione di Gesù al tempio/ Il ritrovamento di Gesù al tempio

I MISTERI DELLA LUCE sono legati alla vita pubblica di Gesù; ci fanno capire che Gesù è venuto a portare la luce a tutti gli uomini.

Sono: Il battesimo di Gesù nel Giordano/ Il miracolo delle nozze di Cana / L'annuncio del Regno/ La trasfigurazione /Il dono dell'Eucaristia nell'ultima cena

I MISTERI DEL DOLORE

sono legati alla passione di Gesù, morto in croce per salvarci.

Sono: La preghiera di Gesù nell'orto degli olivi / La flagellazione L'incoronazione di spine / La salita al Calvario / La morte in croce

I MISTERI DELLA GLORIA sono legati alla risurrezione di Gesù; ci rendono partecipi della gioia della nuova vita in Cristo Gesù, promessa a tutti i cristiani.

Sono: La risurrezione di Gesù / L'ascensione / La pentecoste / L'assunzione di Maria in cielo / La gloriosa incoronazione di Maria